Regione Umbria - Assemblea legislativa

ICR DI OLMO: “INACCETTABILE LA CHIUSURA DI UNO STABILIMENTO NON IN DIFFICOLTÀ” - SMACCHI (PD) “TAVOLO CON ISTITUZIONI, RSU, VERTICI EMILIANI E UN RUOLO ATTIVO DI CONFINDUSTRIA CON GLI OMOLOGHI DI BOLOGNA”

2 Febbraio 2012

(Acs) Perugia 2 febbraio 2012 – “La scure della cosiddetta riorganizzazione si sta per abbattere sullo stabilimento Icr di Olmo, 23 dipendenti, da sempre sito modello con altissime professionalità e risultati produttivi di assoluto rilievo che ora intende chiudere, nonostante abbia un ruolo di azienda leader nel settore dei solventi industriali e non presenti particolari difficoltà produttive e di mercato”. Così **Andrea Smacchi,** consigliere regionale del Pd, solleva il problema della Icr, avviata un decennio fa dalle industrie chimiche reggiane, quando a Perugia “rilevarono in affitto” lo stabilimento ex Brenen Italiana di Olmo, distinguendosi da subito per gli ottimi risultati aziendali.

“E' assolutamente necessario - sostiene Smacchi - che i vertici emiliani non si comportino come le grandi multinazionali, ma aprano un tavolo di confronto con la Rsu, le rappresentanze sindacali e le istituzioni umbre, stante il fatto che per più di un decennio il gruppo ha tratto legittimo profitto dal lavoro svolto presso lo stabilimento di Olmo. A fronte di una decisione unilaterale così pesante, si tratta di trovare un'intesa per non penalizzare un territorio, dal quale la Icr ha avuto molto. Per questo motivo – conclude - credo che anche Confindustria dell’Umbria debba impegnarsi ad interloquire coi suoi omologhi emiliani, al fine di ristabilire una corretta dialettica sociale ed istituzionale”. GC/

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/icr-di-olmo-inaccettabile-la-chiusura-di-uno-stabilimento-non*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/icr-di-olmo-inaccettabile-la-chiusura-di-uno-stabilimento-non